

**LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI MILANO**

Rappresentata dal Presidente, Carlo Giuseppe Maria Sangalli

(“Camera di Commercio di Milano”)

L’ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI MILANO

Rappresentato dal Presidente, Luigi Martino

(congiuntamente “le Parti”)

PREMESSO CHE:

- la Camera di Commercio è un’autonomia funzionale con compiti di interesse generale per il sistema delle imprese, di cui cura lo sviluppo nell’ambito dell’economia locale;
- l’Ordine dei Dottori Commercialisti è un ente pubblico autonomo con poteri organizzativi e disciplinari nei confronti dei propri iscritti. Il Dottore Commercialista è una figura di riferimento per le aziende e svolge una funzione di intermediazione tra Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini.

RILEVATO CHE:

- la Camera di Commercio di Milano e l’Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano hanno avviato da tempo una proficua e attiva collaborazione, che ha portato alla stesura di alcuni accordi. Nel recente passato sono state stipulate convenzioni per l’attuazione della firma digitale e protocolli d’intesa per agevolare la diffusione. L’Ordine partecipa, inoltre, all’attività degli Osservatori camerali, e in primo luogo all’Osservatorio Fiscale.

CONSIDERATO CHE:

- entrambe le Parti, nello svolgimento della propria missione istituzionale, interagiscono costantemente con il sistema economico imprenditoriale e con i problemi allo stesso connessi; condividono pertanto la necessità di dare vita a una più stretta collaborazione, con l'obiettivo di supportare le aziende con servizi e azioni sempre più mirate ed efficaci.

LE PARTI CONVENGONO DI STIPULARE IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

art 1 - Linee comuni d'intervento

Le Parti convengono di individuare come prioritarie per il 2006 le seguenti linee di intervento:

- **estensione dell'utilizzo della telematica** nelle attività anagrafiche e nei rapporti tra PA e utenti;
- **diffusione dei servizi e delle iniziative** del sistema camerale a **sostegno dell'attività d'impresa**;
- promozione degli strumenti di **risoluzione alternativa delle controversie**.

Il dottore commercialista viene identificato e valorizzato quale figura professionale qualificata per lo sviluppo delle sopraccitate attività.

Art. 2 - Estensione dell'utilizzo della telematica

Le Parti individuano gli strumenti e le modalità più opportune per estendere l'utilizzo della telematica ai servizi anagrafici camerali non ancora interessati dalla telematizzazione (Registro delle imprese, relativamente alle ditte individuali, altri Albi, Ruoli e Registri camerali). S'impegnano, inoltre, a favorire l'impiego della posta certificata come modalità preferenziale di comunicazione nei rapporti tra la Camera di Commercio e gli utenti professionali.

Art. 3 - Diffusione dei servizi e delle iniziative a sostegno dell'attività d'impresa

La Camera di Commercio di Milano dà ampia e tempestiva comunicazione delle principali iniziative da essa progettate - negli ambiti dell'innovazione, del credito, dell'internazionalizzazione e della formazione - al fine di sostenere e promuovere il sistema delle imprese. L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano s'impegna a informare i propri iscritti sulle attività promozionali della Camera di Commercio e delle sue Aziende Speciali, favorendone la diffusione, anche attraverso specifiche iniziative in collaborazione con il sistema camerale.

Art. 4 - Risoluzione alternativa delle controversie

La Camera di Commercio di Milano, attraverso la sua Azienda Speciale Camera Arbitrale, e l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, attraverso la Camera Arbitrale della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano, convengono di favorire e diffondere, anche con iniziative congiunte e con l'adozione di una comune strategia promozionale, gli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie (arbitrato, conciliazione e risoluzione online delle liti). Le parti concordano, inoltre, sull'opportunità di collaborare su interventi formativi, tesi, in particolare, a valorizzare il ruolo del professionista nelle suddette tematiche della giustizia alternativa.

Art. 5 - Modalità operative

Per la realizzazione delle linee d'azione indicate, le Parti convengono di costituire un *Tavolo di lavoro* presieduto dal Segretario generale della Camera di Commercio di Milano o da un suo delegato e composto da consiglieri/dirigenti/funzionari dei due Enti preposti alle materie oggetto di collaborazione. Il Tavolo ha il compito di definire le priorità d'intervento e promuoverne la realizzazione in progetti concreti e si riunirà periodicamente, su richiesta di una delle parti, per garantire

l'implementazione delle diverse iniziative da portare avanti congiuntamente.

Art 6 – Altre iniziative

Il presente protocollo non esclude qualsiasi altra iniziativa che le Parti abbiano già posta in essere, ovvero desiderino porre in essere con altri soggetti nel territorio di riferimento.

Le Parti concordano peraltro di tenersi reciprocamente informate sulle iniziative adottate nel merito degli argomenti di cui al presente protocollo.

Art 7 – Costi

Le Parti convengono che i costi, che ciascuna di esse sosterrà per il raggiungimento degli scopi previsti nel presente Protocollo, rimarranno, salvo diversi accordi su singole iniziative, a carico della parte che li sostiene.

Art 8 – Durata e Rinnovo

Il presente protocollo ha validità di due anni a decorrere dalla data della firma ed è rinnovabile automaticamente, previa valutazione dell'impatto e verifica dei risultati ottenuti.

Milano, 12 giugno 2006

Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Milano

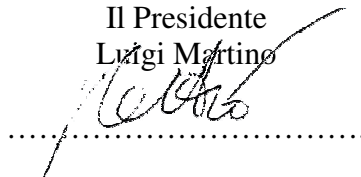
Il Presidente
Carlo Sangalli



.....

Ordine dei Dottori
Commercialisti di Milano

Il Presidente
Luzi Martino



.....